

DOMENICA 22 APRILE 2018
ORE 18

NEDĚLE 22. DUBNA 2018
V 18 HODIN

ČESKÉ MUZEUM HUDBY
PRAHA



PETITE MESSE SOLENNELLE

GIOACHINO ROSSINI (1792-1868)

I50 

ENSEMBLE
ARMONICI SENZA FILI
BOLOGNA, ITALIA

Marco Cavazza direttore
Rakhsha Ramezani soprano
Ilaria Ribetti alto
Davide Paltretti tenore
Elia Campolo basso
Enrico Bernardi pianoforte
Francesca Rambaldi pianoforte
Irene Calamosca harmonium
coro da camera **Armonici senza fili**

SOUBOR
ARMONICI SENZA FILI
BOLOGNA, ITÁLIE

Marco Cavazza dirigent
Rakhsha Ramezani soprán
Ilaria Ribetti alt
Davide Paltretti tenor
Elia Campolo bas
Enrico Bernardi klavír
Francesca Rambaldi klavír
Irene Calamosca harmonium
komorní sbor **Armonici senza fili**



LA PETITE MESSE SOLENNELLE

«Petite messe solennelle», a quattro parti, con accompagnamento di due pianoforti, e di un harmonium. Composta per la mia villeggiatura di Passy.

Dodici cantori di tre sessi, uomini, donne e castrati, saranno sufficienti per la sua esecuzione. Cioè otto per il coro, quattro per il solo, in totale di dodici cherubini. Dio mi perdoni l'accostamento che segue. Dodici sono anche gli Apostoli nel celebre affresco di Leonardo detto La Cena, chi lo crederebbe! Fra i tuoi discepoli ce ne sono alcuni che prendono delle note false! Signore, rassicurati, prometto che non ci saranno Giuda alla mia Cena e che i miei canteranno giusto e con amore le tue lodi e questa piccola composizione che è, purtroppo, l'ultimo peccato della mia vecchiaia.»

(Gioachino Rossini, Passy - Parigi, 1863)

Composta nel 1863, 34 anni dopo il grande successo della sua ultima pubblicazione, il Guglielmo Tell, la *Petite messe solennelle* fu definita da Rossini stesso ‘il suo ultimo peccato di vecchiaia’.

Dopo che il lavoro fu terminato, scrisse nel manoscritto in calce all’Agnus Dei:

«Buon Dio, eccola terminata questa umile piccola Messa. È musica benedetta quella che ho appena fatto, o è solo della benedetta musica? Ero nato per l’opera buffa, lo sai bene! Poca scienza, un poco di cuore, tutto qua. Sii dunque benedetto e concedimi il Paradiso.»

(Gioachino Rossini, Passy, 1863)

LA PRIMA ESECUZIONE

La messa fu eseguita per la prima volta in pubblico lunedì 14 marzo 1864 a Saint-Georges (Parigi), presso la cappella di famiglia della contessa Louise Pillet-Will, moglie del banchiere Pillet-Will e dedicataria della composizione. Ma quel giorno Rossini non era presente! Era invece presente alla prova generale del giorno prima; in quell’occasione Rossini fece il voltagogna del primo pianista.

Per questo motivo preferiamo considerare come prima esecuzione proprio questa prova generale di domenica 13 marzo 1864, con Rossini presente.

LA PARTITURA ORIGINALE

In seguito, Rossini diede al conte Pillet-Wills una copia del manoscritto; in anni recenti il musicologo statunitense Philip Gossett riuscì a reperire dagli eredi del conte Pillet-Wills proprio quella copia donata da Rossini.

Nel 1867 Rossini riscrisse la sua composizione per orchestra. Lo fece controvoglia, perché riteneva che la sua opera dovesse essere eseguita come l’aveva pensata e scritta inizialmente; ma preferì ugualmente farlo lui stesso in prima persona, piuttosto che lasciarlo fare ad altri musicisti dopo la sua morte, nel timore che potessero snaturare la sua opera. Rossini morì a Passy venerdì 13 novembre 1868.

PETITE MESSE SOLENNELLE

„Petite messe solennelle“ sestávající ze čtyř částí s doprovodem dvou klavírů a jednoho harmonia. Složena pro můj pobyt v Passy. Dvanáct zpěváků trí pohlaví, muži, ženy a kastrati, bude k jejímu provedení dostačující. Tedy osm pro sbor a čtyři pro sóla, celkem dvanáct cherubínů.

Bůh mi odpust následující přirovnání. Dvanáct je také apoštólů na slavné Leonardově fresce nazvané Večeře. Kdo by si to pomyslel! Mezi tvými učedníky je jich několik, kteří hrají na falešnou notu! Bud klidný, Pane, já ti slibuji, že na mé Večeři nebudu Jidášové a že moji apoštоловé budou chvály na tebe zpívat čistě a s láskou stejně jako i tuto drobnou skladbu, která je bohužel posledním hříchem mého stáří.“

(Gioachino Rossini, Passy, 1863).

Skladbu *Petite messe solennelle*, která byla napsána v roce 1863 a kterou tedy dělilo 34 let od posledního velice úspěšného díla Vilém Tell, nazval sám Rossini „posledním hříchem svého stáří.“

Když bylo dílo dokončeno, napsal do rukopisu pod Agnus Dei:

„Dobrý Bože, zde je dokončená ta prostá malá Mše. Je požehnáná ta hudba, kterou jsem právě dopsal, nebo je to jen dobrá hudba? Narodil jsem se, abych psal opera buffa, to dobré víš! Málo vědy, trocha srdce a to stačí. Bud tedy požehnán a dopřej mi ráj.“

(Gioachino Rossini, Passy, 1863)

PRVNÍ PROVEDENÍ

Mše byla prvně provedena na veřejnosti v pondělí 14. března 1864 v Saint-Georges (Paříž) v rodinné kapli hraběnky Louisy Pillet-Will, manželky bankéře Pillet-Will, které byla tato skladba věnována.

Avšak Rossini nebyl ten den přítomen! Byl ale přítomen o den dřív na generální zkoušce; při té příležitosti Rossini obracel listy prvnímu klavíristovi. Z tohoto důvodu považujeme za první provedení spíš právě tuto generální zkoušku z neděle 13. března 1864, která se konala za účasti Rossiniho.

PŮVODNÍ PARTITURA

Po generální zkoušce dal Rossini hraběti Pillet-Will kopii rukopisu; v nedávné době se americkému muzikologovi Philipu Gossettu podařilo získat od dědiců hraběte Pillet-Will právě onu kopii darovanou Rossinimu.

V roce 1867 přepsal Rossini svoji skladbu pro orchestr. Udělal to proti své vůli, protože se domníval, že jeho dílo by mělo být prováděno tak, jak si je původně představoval a jak je napsal; přesto to ale raději udělal on sám, než aby to nechal udělat po své smrti jiné hudebníky, kteří by mohli jeho dílo zkreslit.

Rossini zemřel v Passy v pátek 13. listopadu 1868.

PROGRAMMA

A 150 anni dalla scomparsa di Gioachino Rossini,
il coro *Armonici senza fili* eseguirà la trascrizione
fedele della partitura originale con l'organico voluto
dal grande compositore: quattro soli, due pianoforti,
harmonium dell'epoca, coro da camera

Kyrie

Kyrie - coro

Christe - coro

Kyrie - coro

Gloria

Gloria in excelsis Deo - coro

Laudamus te - soli, coro

Gratias agimus tibi - alto, tenore, basso

Domine Deus - tenore

Qui tollis - soprano, alto

Quoniam - basso

Cum Sancto Spiritu - coro

Credo

Credo in unum Deum - soli, coro

Crucifixus - soprano

Et resurrexit - soli, coro

Et vitam venturi - soli, coro

Prélude religieux

(pendant l'offertoire)

pianoforte

Ritournelle

harmonium

Sanctus

soli, coro

O salutaris hostia

soprano

Agnus Dei

alto, coro

PROGRAM

Při příležitosti 150. výročí úmrtí Gioachina Rossiniho provede sbor *Armonici senza fili* věrnou transkripcí původní partitury ve složení, jaké si přál tento velký skladatel: čtyři sólisté, dva klavíry, dobové harmonium a komorní sbor

Kyrie

Kyrie - sbor

Christe - sbor

Kyrie - sbor

Gloria

Gloria in excelsis Deo - sbor

Laudamus te - sóla, sbor

Gratias agimus tibi - alt, tenor, bas

Domine Deus - tenor

Qui tollis - soprán, alt

Quoniam - bas

Cum Sancto Spiritu - sbor

Credo

Credo in unum Deum - sóla, sbor

Crucifixus - soprán

Et resurrexit - sóla, sbor

Et vitam venturi - sóla, sbor

Prélude religieux

(pendant l'offertoire)

klavír

Ritournelle

harmonium

Sanctus

sóla, sbor

O salutaris hostia

soprán

Agnus Dei

alt, sbor



Rakhsha RAMEZANI – soprano

Nasce a Teheran (Iran) nel 1989 da padre scrittore, scenografo e regista e madre appassionata di fotografia e canto lirico. Di fatti fu lei a trasmettere la passione per il canto alla figlia. Rakhsha fin da piccola manifesta interesse per il violino e il canto lirico. All'età di undici anni entra nella scuola musicale della capitale, dove si diploma col massimo dei voti nel 2007. Parallelamente agli studi di violino frequenta corsi di canto lirico sempre nella Scuola Musicale di Teheran. Dopo essersi trasferita a Bologna nel 2009 per completare i suoi studi di violino, consegne il Diploma di I^o livello nel 2013 col massimo dei voti presso il Conservatorio G.B. Martini. Contemporaneamente alla preparazione del suo diploma di violino prosegue gli studi di Canto lirico. Nell'aprile 2017 ha conseguito il Diploma di II^o livello in Canto Lirico con il massimo dei voti e la lode. Si perfeziona con maestri di chiara fama internazionale tra cui M° Patrizia Bicciré, M° Richard Barker, M° Vincent Scalera e M° Alfonso Antoniozzi. Nell'ottobre 2014 debutta come soprano solista con il concerto Ouverture accompagnata dall'orchestra Senzaspine al teatro Duse di Bologna e da allora si esibisce in diversi teatri italiani con programmi prestigiosi.



Ilaria RIBEZZI – alto

Nata nel 1986, inizia da giovanissima gli studi pianistici e a seguire lo studio del canto con il mezzosoprano B. M. Casoni. Nel 2009 continua la sua attività formativa e di perfezionamento presso l'Accademia del coro Teatro alla Scala di Milano. Ha frequentato l'Accademia d'arte lirica di Osimo perfezionandosi con i Maestri R. Kabaivanska e W. Matteuzzi e nel 2015 è scelta per frequentare la masterclass con il M° Renato Bruson nei corsi dell'Accademia Chigiana di Siena. Attualmente si sta perfezionando con il M° Fernando Cordeiro Opa. Giovanissima vince il Concorso di Esecuzione Musicale "R. Poonselle" e il premio giovane promessa al Concorso Internazionale di Musica Sacra di Roma nell'anno 2009. In qualità di mezzosoprano solista, ha affrontato elegantemente repertori diversi spaziando dalla musica antica; è la voce dello 'Stabat Mater' di Pergolesi nella stagione concertistica Arteviva presso la Basilica di S. Maria delle Grazie a Milano, diretta dal Maestro M. Baxiu. Successivamente ricopre il ruolo del mezzosoprano nello 'Stabat Mater' di Vivaldi, canta nella 'Theresienmesse' di F. J. Haydn. Continua la sua attività interpretando la voce nella 'Nona sinfonia' di L. van Beethoven.



Raksha RAMEZANI – soprán

Narodila se v Teheránu (Írán) v roce 1989 v rodině spisovatele, scénografky a režiséry a vášnivé fotografky a operní zpěvačky. Byla to právě matka, která své dcěři předala lásku ke zpěvu. Rakhsha již od útlého dětství projevovala zájem o housle a operní zpěv. V jedenácti letech nastoupila v Teheránu do hudební školy, kterou ukončila v roce 2007 s vyznamenáním. Na stejně hudební škole studovala současně obor housle a operní zpěv. V roce 2009 se přestěhovala do Bolgenu, aby zakončila svá studia houslí, a v roce 2013 získala diplom 2. stupně s vyznamenáním v oboru operní zpěv. Měla možnost zdokonalovat se pod vedením mezinárodně uznávaných mistrů jako Patrizia Bicciré, Richard Barker, Vincent Scalera a Alfonso Antoniozzi. V říjnu 2014 debutovala jako sólová sopranistka na koncertu Ouverture, na kterém ji doprovázela orchestra Senzaspine v divadle Duse v Bolgenu. Od té doby vystupuje s prestižními programy v různých italských divadlech.

Ilaria RIBEZZI – alt

Narodila se v roce 1986 a jako velice mladá zahájila klavírní studium a následně studium zpěvu pod vedením mezzosopranistky B. M. Casoni. Od roku 2009 se dále zdokonalovala na Accademia del coro Teatro alla Scala v Miláně. Studovala také na Accademia d'arte lirica v Osimu, kde se zdokonalovala pod vedením R. Kabaivanské a W. Matteuzzih. V roce 2015 byla vybrána do mistrovské třídy, kterou na Accademia Chigiana v Sieně vedl Mistr Renato Bruson. V současné době se zdokonaluje v kurzu, který vede mistr Fernando Cordeiro Opa. Již jako mladičká zvítězila v soutěži hudební interpretace „R. Poonselle“ a v roce 2009 vyhrála cenu mladého talentu v mezinárodní soutěži duchovní hudby v Římě. Jako mezzosopránová sólistka je úspěšná v různých repertoárech počínaje starou hudbou: zpívá v Pergolesiho Stabat Mater v koncertní sezóně Arteviva v Basilica di S. Maria delle Grazie v Miláně, představila se v mezzosopránové roli ve Valddiho Stabat Mater a také v Theresienmesse F. J. Haydna. Zpívá rovněž v Deváté symfonii L. van Beethovena.





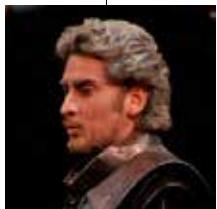
Davide PALTRETTI – tenore

Nato a Bologna, perfeziona l'aspetto musicale e vocale con i Maestri Luciano Bonsi, Paola Molinari, Carlo Bergonzi, Claudio Desderi. Ha vinto numerosi concorsi. Debutta nel 1997 con Traviata al Regio di Parma, interpretando successivamente più di 40 ruoli d'opera e ha eseguito numerose composizioni per Orchestra e voce Solista di Rossini, Perosi, Mahler, Orff, Verdi, Faure, Puccini, Britten. Ha lavorato per diversi teatri in Italia, Malta, Spagna, Francia, Germania, Austria ed Inghilterra e con famosi direttori d'orchestra e registi fra cui Angelo Campori, Carlo Rizzi, Claudio Desderi, Romano Gandolfi, Renato Palumbo, Nicola Pazkowski, Henning Brockaus, Jose Carlos Plaza, Giuseppe Bertolucci, Francesco Micheli. Nel 2015 fonda a Bologna l'Ass. Culturale Teatroperando di cui è Vicepresidente. Gestisce l'organizzazione e la realizzazione del Festival Teatroperando che propone Opere e concerti di assoluto rilievo sul territorio bolognese.



Elia CAMPOLO – basso

Consegue il diploma di compimento inferiore in canto lirico presso il Conservatorio di musica "A. Corelli" di Messina nel 2004, quindi il Master di interpretazione e tecnica vocale con il M° Paolo Coni e con il M° Josè Cura presso il "Teatro Comunale" di Bologna. In seguito frequenta il Master di perfezionamento in canto lirico con il M° Aris Christofellis e quello in canto lirico con il M° William Matteuzzi. Ha interpretato diversi ruoli nelle opere liriche di G. Donizetti, Luis Bacalov, G. Puccini, G. Verdi, L. Van Beethoven e V. Bellini.



Enrico BERNARDI - pianoforte

Consegue il Diploma Accademico di secondo livello in pianoforte e discipline musicali presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna nell'anno accademico 2005/2006 ottenendo il massimo dei voti e la lode sotto la guida della Prof. ssa Valeria Cantoni. Si è perfezionato in pianoforte seguendo le masterclass del M° A. Ciccolini e del M° F. Ottaviucci. Nell'anno accademico 2014/2015 ha completato con successo il corso tradizionale di composizione sotto la guida del M° P. Aralla presso il Conservatorio di Bologna. Nell'ambito della musica antica ha partecipato alle masterclass del M° F. Tagliavini e del M° E. Fadini e ha recentemente conseguito il diploma accademico di secondo livello in clavicembalo presso lo stesso Conservatorio, sotto la guida della Prof. ssa S. Rambaldi ottenendo il massimo dei voti e la lode. Ha vinto diversi concorsi nazionali ed internazionali in qualità di esecutore (pianista e clavicembalista) e di compositore. Svolge un'intensa attività didattica e concertistica al clavicembalo e al pianoforte.



Davide PALTRETTI – tenor

Narodil se v Bologni a po hudební a hlasové stránce se zdokonaloval pod vedením Luciana Bonsiho, Paoly Molinari, Carla Bergonziho a Claudia Desderiho. Zvítězil v mnoha soutěžích. Debutoval v roce 1997 v Traviatě v divadle v Parmě. Poté zpíval ve více než 40 operních rolí a také ve skladbách pro orchestr a sólo Rossiniho, Perosiho, Mahlera, Orffa, Verdihho, Fauré, Pucciniho a Brittena. Vystupoval v mnoha divadlech v Itálii, na Maltě, ve Španělsku, Francii, Německu, Rakousku a Anglii. Spolupracoval s významnými dirigenty a režiséry, jako jsou Angelo Campori, Carlo Rizzi, Claudio Desderi, Romano Gandolfi, Renato Palumbo, Nicola Pazkowski, Henning Brockaus, Jose Carlos Plaza, Giuseppe Bertolucci, Francesco Micheli. V roce 2015 založil v Bologni kulturní společnost Ass. Culturale Teatroperando a stal se jejím viceprezidentem. Má na starosti organizaci a realizaci festivalu Teatroperando, který nabízí koncerty na vysoké úrovni.

Elia CAMPOLO – bas

Získal diplom v oboru operní zpěv v roce 2004 na hudební konzervatoři „A. Corelli“ v Messině, absolvoval mistrovský kurz v oboru hlasová interpretace a technika pod vedením Mistra Paola Coniho a Josè Cury v Teatro Comunale v Bologni a mistrovský kurz operního zpěvu pod vedením Arise Chrislofelliase a Williama Matteuzzihho. Zpíval v operách G. Donizettihho, L. Bacalova, G. Pucciniho, G. Verdihho, L. van Beethovena, V. Belliniho a dalších slavných skladatelů.

Enrico BERNARDI – klavír

Akademický diplom druhého stupně v oboru klavír a hudební věda získal ve školním roce 2005/2006 na konzervatoři „G.B. Martini“ v Bologni, kde studoval pod vedením profesorky Valerie Cantoni. Ve hře na klavír se zdokonaloval v mistrovské třídě A. Ciccolinoho a F. Ottaviucciho. Ve školním roce 2014/2015 zakončil úspěšně kurz skladby pod vedením Mistra P. Arally na konzervatoři v Bologni. Zdokonaloval se také v interpretaci staré hudby v mistrovských třídách F. Tagliaviniho a E. Fadiniho a nedávno získal na konzervatoři v Bologni diplom v oboru cembalo, které studoval pod vedením profesorky S. Rambaldi. Je vítězem mnoha národních a mezinárodních soutěží jako interpret (klavír a cembalo) a jako skladatel. Kromě koncertní činnosti se také intenzivně věnuje pedagogické činnosti.





Francesca RAMBALDI – pianoforte

Inizia gli studi pianistici con Marco Cavazza e prosegue al Conservatorio di Bologna con Valeria Cantoni concludendo nel 2006 con il massimo dei voti; ha studiato composizione con C. Benati e F. La Licata ed è laureata con lode in Semiotica della Cultura; nel 2016 consegue il Master in musica da camera alla HMT Mendelssohn-Bartholdy (Leipzig). Nel 2011 avvia la rassegna “Musica in bianco e nero” a Monzuno (Bologna) e nel 2015 riceve il premio Montevenere. Con Associazione Concordanze a Bologna e “Yehudi Menuhin LMN” a Lipsia si occupa di diffondere la musica in carceri, ospedali, centri di riabilitazione. Dal 2013 è attiva in Germania dove suona in formazioni stabili. Dal 2017 è insegnante di pianoforte e pianista Korrepetitor a Berlino, dove si è esibita anche in alcuni festival (Transformator, Kulturraum Bethanien, Lunchkonzerte Tegel, Hauskonzerte, LoxoomLab).



Francesca RAMBALDI – klavír

Klavír začala studovat pod vedením Marca Cavazzy a pokračovala ve studiu na konzervatoři v Bologni pod vedením Valerie Cantoni. Absolvovala v roce 2006. Pod vedením C. Benatiho a F. La Licaty studovala obor skladba. V roce 2016 získala doktorský titul v obořu kulturní sémiotika. V roce 2016 se specializovala v obořu komorní hudba na Vysoké škole hudební a divadelní F. Mendelssohna-Bartholdyho v Lipsku. V roce 2011 založila v Monzunu (Bologna) přehlídku „Musica in bianco e nero“ (Černobílá hudba). Se společností Associazione Concordanze v Bologni a „Yehudi Menuhin LMN“ v Lipsku se věnuje šíření hudby ve věznících, nemocnicích a rehabilitačních centrech. Od roku 2013 působí v Německu, kde hraje ve stálých souborech. Od roku 2017 vyučuje hru na klavír a je klavírní korepetitorkou v Berlíně, kde také vystupovala na několika festivalech (Transformator, Kulturraum Bethanien, Lunchkonzerte Tegel, Hauskonzerte, LoxoomLab).

Irene CALAMOSCA - harmonium

Nata a Bologna nel 1981, si avvicina alla musica all'età di 8 anni. Presso il Conservatorio "G.B. Martini" si diploma in pianoforte, sotto la guida della Prof.ssa Valeria Cantoni, e in Composizione. Si dedica anche al clavicembalo e all'organo e approfondisce diversi ambiti della musica (cameristica, vocale, corale, didattica). All'Università di Bologna consegne la laurea in Lettere classiche con una tesi sulla storia della musica greca antica. Tiene concerti e spettacoli come solista, direttore, corista o in formazioni da camera, partecipando anche a collaborazioni prestigiose e collaborando a produzioni discografiche. Compone per diverse formazioni vocali e strumentali; scrive testi e musiche di scena per spettacoli infantili e di teatro-danza; realizza brani solistici, da camera o per piccola orchestra di giovani musicisti, oltre a varie rielaborazioni di brani corali o strumentali. Sue composizioni sono state eseguite in varie rassegne e stagioni. È vincitrice del Premio "Felice e Luigi Magone" (2013) e del Premio "Zucchelli" (2014).



Irene CALAMOSCA – harmonium

Narodila se v Bologni v roce 1981 a hudbě se začala věnovat v osmi letech. Na konzervatoři „G.B. Martini“ vystudovala obor klavír pod vedením profesorky Valerie Cantoni a poté skladbu. Hraje také na cembalo a varhany a provozuje různé hudební směry (komorní, vokální, sborový, didaktický). Studia na univerzitě v Bologni zakončila diplomovou prací o dějinách antické řecké hudby a získala doktorský titul v oboru klasické jazyky a literatura. Koncertuje jako sólistka, dirigentka a sboristka a hraje rovněž v komorních souborech, se kterými spolupracuje také při nahrávání desek. Sama také skládá hudbu pro různé vokální a instrumentální soubory a piše texty a scénickou hudbu pro dětská divadelní představení a pro tanční divadlo; hraje sólové i komorní skladby, vystupuje s malým orchestrem mladých hudebníků a kromě toho tvoří také nová aranžmá sborových a instrumentálních skladeb. Její skladby byly hrány na různých přehlídkách a festivalech. Vyhrála cenu „Felice e Luigi Magone“ (2013) a cenu „Zucchelli“ (2014).





coro ARMONICI SENZA FILI



Nasce nel 2009 da un gruppo di giovani appassionati di musica che si avvicinano al canto corale grazie ad un'iniziativa di cultura musicale sviluppata in alcune scuole superiori di Bologna. Dalla nascita il coro è diretto da Marco Cavazza. Particolare cura viene posta nel modificare la timbrica vocale all'interno dello stesso concerto, passando dall'intensa limpidezza dei brani classici alla inconsueta sonorità est-europea, dalla durezza dei canti della risaia alla dolcezza delle ninna nanne natalizie. Dal 2014 ha eseguito vari concerti con orchestre e solisti; nel 2017 ha preparato l'esecuzione della Petite messe solennelle di Gioachino Rossini.

Soprani:

Cecilia Baldini, Sara Baroni, Monica Chili, Silvia Querzoni

Contratti:

Daniela Galesi, Sara Pizzolo, Valeria Rorro, Anna Sbarrai

Tenor:

Orlando Antonelli, Andrea Paselli, Fabrizio Folesani

Bassi:

Davide Sgarzi, Paolo Zignone, Filippo Terracciano

Sbor ARMONICI SENZA FILI

Sbor vznikl v roce 2009 ze skupiny mladých nadšených hudebníků, kteří se začali zajímat o sborový zpěv díky kulturně hudební činnosti provozované na některých vysokých školách v Bologni. Od samého počátku je dirigentem sboru Mistr Marco Cavazza. Zvláštní pozornost věnuje sbor proměnám hlasového témbru během samotného koncertu, kdy od dokonalé čistoty klasických skladeb přechází k neobvyklé východoevropské sonoritě a od tvrdosti zpěvů typických pro rýžová pole se dostává k jemnosti vánočních ukolébavek. Od roku 2014 provedl sbor mnoho koncertů s orchestry a sólisty; v roce 2017 nastudoval Petite messe solennelle Gioachina Rossiniego.

Soprány:

Cecilia Baldini, Sara Baroni, Monica Chili, Silvia Querzoni

Alty:

Daniela Galesi, Sara Pizzolo, Valeria Rorro, Anna Sbarrai

Tenory:

Orlando Antonelli, Andrea Paselli, Fabrizio Folesani

Basy:

Davide Sgarzi, Paolo Zignone, Filippo Terracciano

Marco CAVAZZA – direttore

Ha studiato pianoforte con Valeria Cantoni, composizione con Chiara Benati e Cristina Landuzzi, direzione di coro con Tito Gotti e Pierpaolo Scattolin. Si è perfezionato presso il "Mozarteum" di Salisburgo con il M° Sergei Dorensky. Ha seguito corsi di prassi esecutiva barocca, di musica da camera e di musica contemporanea. È oggi direttore del coro «Armonici senza fili», del coro femminile multietnico «Mosaico», del coro del Circolo Dipendenti della Regione Emilia Romagna «CantER», del coro del Liceo Galvani «Batrax» e del coro di voci bianche «Cantichenecchi».



Marco CAVAZZA – dirigent

Studioval oboř klavír pod vedením Valerie Antoni, skladbu pod vedením Chiary Benati a Cristiny Landuzzi, dirigování sboru pod vedením Tita Gottihho a Pierpaola Scattolina. Zdokonaloval se v „Mozarteu“ v Salcburku pod vedením Mistra Sergeje Dorenského. Navštěvoval kurzy barokní interpretacní praxe, komorní hudby a současné hudby. V současné době řídí sbor „Armonici senza fili“, ženský multietnický sbor „Mosaico“, sbor „CantER“, který je součástí kroužku „Circolo Dipendenti della Regione Emilia Romagna“ (Podnikový kroužek regionu Emilia Romagna), sbor gymnázia Galvani „Batrax“ a dětský sbor „Cantichenecchi“.



I50

